FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 32/16

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 9 settembre 2016

a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 ÷ +1,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 02/09/2016 AL 09/09/2016

	02/09/16	02/09/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	46,89	49,99	+3,10
Cambio US$/€	1,1132	1,1296	+0,0164
Quotazione greggio Brent €/bar.	42,12	44,25	+2,13
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,325	0,345	+0,020
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,318	0,327	+0,009
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,507	1,502	-0,005
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,352	1,346	-0,006

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA MEDIA DAL 01/09/2016 AL 08/09/2016 - €/LITRO

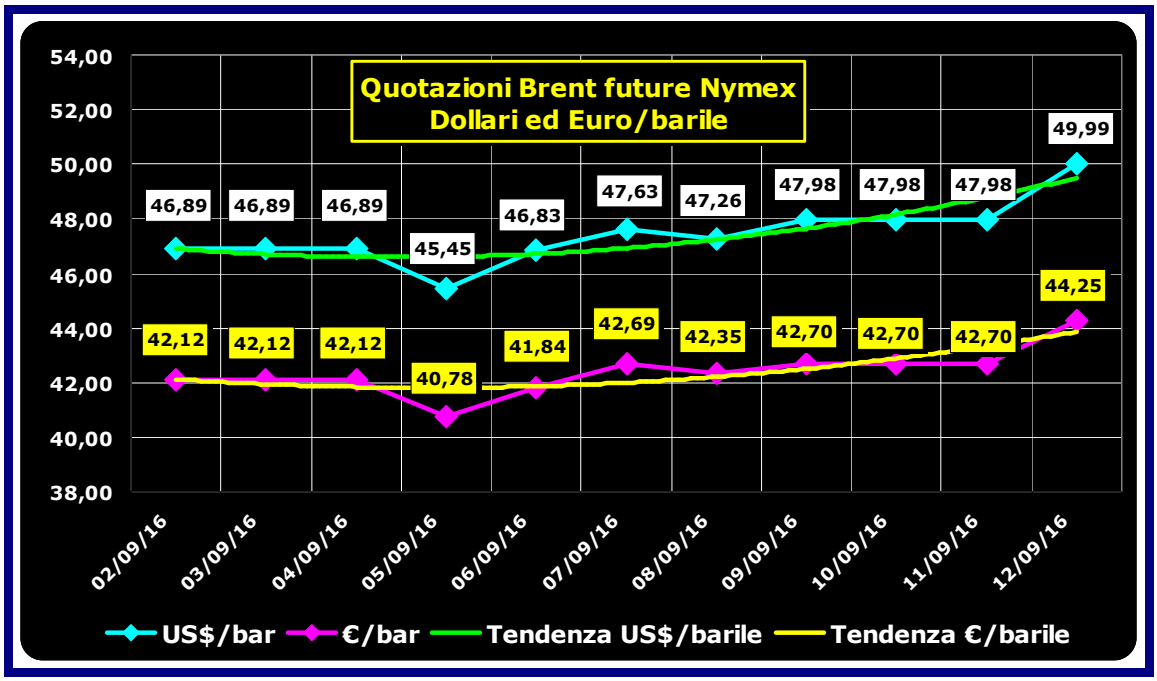
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,505**	**100,00%**	**1,349**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,008	67,00%	0,860	63,77%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,320	21,26%	0,315	23,35%
Oneri e margini distribuzione	0,177	11,74%	0,174	12,88%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

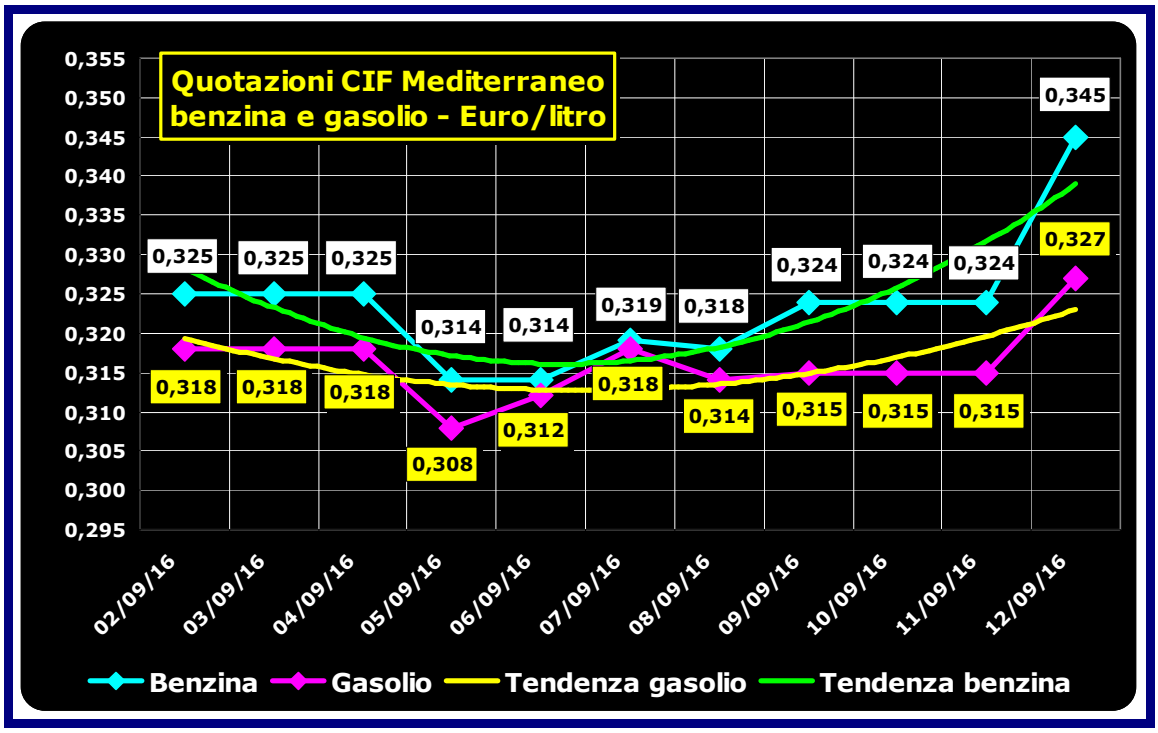
DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 05.09.2016 €/LITRO

	BENZINA ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	BENZINA DELTA	GASOLIO ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	GASOLIO DELTA
PREZZO CONSUMO	1,457	1,225	+0,232	1,305	1,109	+0,196
IMPOSTE	1,000	0,770	+0,230	0,853	0,637	+0,216
PREZZO INDUSTRIALE	0,457	0,455	+0,002	0,452	0,472	-0,020

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
02.09.2016 – 12.09.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
02.09.2016 – 12.09.2016 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 32/2016 – 09.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



MICHELI, FIGISC:
PREZZI SU I PROSSIMI GIORNI TRA 0,5 E 1,0 EUROCENT.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 67,0 % PER LA BENZINA E PER IL 63,8 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,1 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per un INCREMENTO DEI PREZZI – media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni, CON VARIAZIONI DA 0,5 E FINO AD UN MASSIMO DI 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È MARCATAMENTE AUMENTATO, crescendo solo in misura pari a +2,13 euro/barile [da 42,12 a 44,25, con una media di 42,40] con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO [media della settimana a 1,1204 dollari per 1 euro]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA per la benzina di +2,0 cent [da 0,325 a 0,345 euro/litro con una media della settimana di 0,323] e SALITA di +0,9 cent [ossia da 0,318 a 0,327 euro/litro con una media della settimana di 0,316] per il gasolio [rispettivamente con IVA +2,4 e +1,1 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 1 settembre SONO SCESI sia per la benzina [-0,5 cent/litro] che per il gasolio [-0,6 cent/litro], ed in media ponderale [in base al *mix* dei consumi] tra i due prodotti il valore è pari a -0,6 cent/litro; per la modalità "*self*", la variazione è pari a -0,7 cent/litro per la benzina ed a -0,7 per il gasolio [media pari a -0,7], e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a -0,3 cent/litro per la benzina ed a -0,5 per il gasolio [media pari a -0,4], mentre i prezzi di listino delle compagnie – che è cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di -1,3 cent/litro per la benzina e di -1,3 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale non sono state trasferite ancora sui prezzi finali – anche in considerazione che il forte aumento delle quotazioni è intervenuto solo nella giornata di ieri, mentre i margini lordi delle compagnie sono aumentati di circa 1,5 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.
A causa della sospensione dal 6 agosto all'8 settembre del Meteo Carburanti, non vi sono confronti da fare tra le risultanze dei prezzi reali e le nostre previsioni del venerdì precedente.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 25,9/26,9 cent/litro in modalità "*servito*" e di 13,1/14,5 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 9 agosto 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,0 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +4,3 cent/litro per la benzina, di +3,5 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], men-

tre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +2,9 cent/litro per la benzina e di +2,5 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti – movimentazioni delle quotazioni del greggio e dei prodotti finiti in crescita - per un'aspettativa di PREZZI TENDENTI AD AUMENTARE, NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI - media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*" - PER I PROSSIMI GIORNI, CON VARIAZIONI CONTENUTE TRA 0,5 E 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che nella data del 5 settembre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,0 cent/litro per la benzina e +21,6 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 67,00 % e per il 63,77 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 31 agosto al 6 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 14,0 cent/litro [tra un minimo di 12,3 ed un massimo di 15,7] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata nella settimana dal 24 agosto al 30 agosto [14,0 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali della compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 3 settembre 2016 a venerdì 9 settembre 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 31 agosto 2016 a mercoledì 7 settembre 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in netto apprezzamento su venerdì scorso, [1,1237 rispetto a 1,1132 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è aumentata, con variazioni in più di 0,58 euro/barile [in aumento di 1,09 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 46 dollari], e si attesta, dai 42,12 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 42,70 euro/barile.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 32/2016 – 09.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 02/09/2016-09/09/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	02/09/16	09/09/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	46,89	47,98	+ 1,09 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1132	1,1237	+ 0,0105 U$/€
Greggio Brent	€/barile	42,12	42,70	+ 0,58 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – il quale incide direttamente sul prezzo di venerdì 9 settembre -, **giovedì 8, la quotazione greggio Brent è salita di +2,01 dollari/barile] rispetto a mercoledì 7, portandosi sui 49,99 dollari/barile, che con un tasso di cambio in apprezzamento sulla data immediatamente precedente, ossia pari a dollari 1,1296 per un euro, corrispondono a 44,25 euro/barile**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 02/09/2016-12/09/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	02/09/16	12/09/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	46,89	49,99	+3,10 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1132	1,1296	+ 0,0164 U$/€
Greggio Brent	€/barile	42,12	44,25	+ 2,13 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 2 settembre al 9 settembre 2016 è diminuita solo di -0,001 euro al litro [da 0,325 a 0,324 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,001 euro/litro, il gasolio è sceso invece di -0,003 [da 0,318 a 0,315 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,004 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è sceso di -0,5 cent/litro per la benzina e sceso di -0,6 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche di mercato internazionali della settimana hanno avuto un relativo riscontro sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 8 settembre, più bassi di 0,4 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,2 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 02/09/2016 09/09/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,325	0,318	1,507	1,352
Fine rilevazione	0,324	0,315	1,502	1,346
Differenza senza IVA	**-0,001**	**-0,003**		
Differenza con IVA	**-0,001**	**-0,004**	**-0,005**	**-0,006**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**-0,004**	**-0,002**

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 9 settembre], **nella giornata di giovedì 8 settembre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina [+2,5 cent/litro] che per il gasolio [+1,5 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 12 settembre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 02/09/2016 – 12/09/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,325	0,318
Fine rilevazione	0,345	0,327
Differenza senza IVA	**+0,020**	**+0,009**
Differenza con IVA	**+0,024**	**+0,011**

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 09.08.2016] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "*self*" e "*servito*" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 09/08/2016 – 09/09/2016

	09/08/16	09/09/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1087	1,1296	**+0,0209**
Greggio Brent dollari/barile	43,24	49,99	**+6,75**
Greggio Brent euro/barile	39,00	44,25	**+5,25**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,378	0,421	**+0,043**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,364	0,399	**+0,035**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,473	1,502	**+0,029**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,321	1,346	**+0,025**

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 09.09.2015]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 09/09/2015 – 09/09/2016

	09/09/15	09/09/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,0885	1,1296	**+0,0411**
Greggio Brent dollari/barile	47,80	49,99	**+2,19**
Greggio Brent euro/barile	43,91	44,25	**+0,34**
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,479	0,421	**-0,059**
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,454	0,399	**-0,055**
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,549	1,502	**-0,047**
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,400	1,346	**-0,054**

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 02/09/2016 al 09/09/2016**, quali rispettivamente riscontrate:

a) dai listini delle compagnie petrolifere;
b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "*self*" e "*servito*";
c) dai prezzi praticati medi in modalità "*self*";
d) dai prezzi praticati medi in modalità "*servito*"

sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 02/09/2016 – 09/09/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
02/09/16		=0,000	=0,000	=0,000
03/09/16	-0,011	-0,001	-0,002	=0,000
04/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
05/09/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
06/09/16	-0,001	-0,001	-0,002	-0,001
07/09/16	-0,001	-0,001	-0,001	-0,001
08/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
09/09/16	=0,000			
TOTALE	**-0,013**	**-0,005**	**-0,007**	**-0,003**

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 02/09/2016 – 09/09/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
02/09/16		=0,000	=0,000	=0,000
03/09/16	-0,011	-0,001	-0,002	=0,000
04/09/16	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
05/09/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
06/09/16	-0,001	-0,002	-0,002	-0,002
07/09/16	-0,001	-0,001	-0,002	-0,002
08/09/16	=0,000	-0,001	0,000	-0,001
09/09/16	=0,000			
TOTALE	**-0,013**	**-0,006**	**-0,007**	**-0,005**

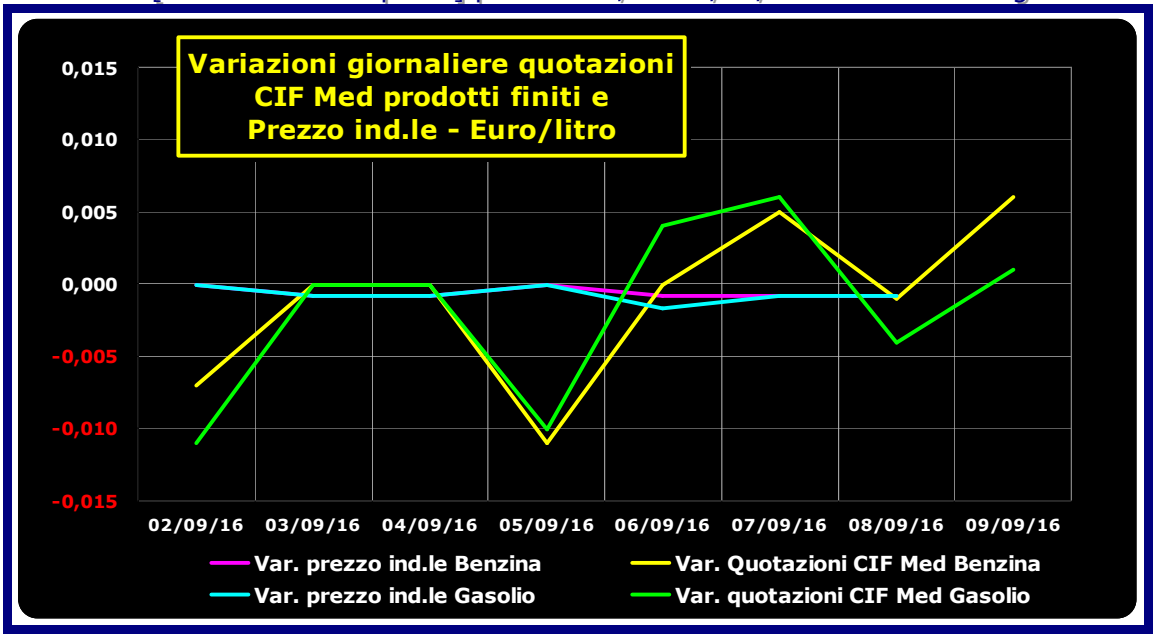
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 2 settembre all'8 settembre rispetto a quella dal 26 agosto al 1° settembre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	26.08.16 01.09.16	02.09.16 08.09.16	Var. ±
Benzina Nord	1,317	1,308	**-0,009**
Benzina Centro	1,329	1,317	**-0,012**
Benzina Sud ed Isole	1,341	1,330	**-0,011**
Benzina media Italia	**1,329**	**1,319**	**-0,010**
Gasolio Nord	1,179	1,167	**-0,012**
Gasolio Centro	1,192	1,180	**-0,012**
Gasolio Sud ed Isole	1,199	1,186	**-0,013**
Gasolio media Italia	**1,190**	**1,177**	**-0,013**

Le **variazioni giornaliere del prezzo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 2 settembre al 9 settembre 2016 sono state meno ampie [tra -0,5 e =0,0 cent/litro] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 02/09-09/09/2016 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.
Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 2 settembre all'8 settembre 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,030 ed a modalità «*servito*» pari a +0,119 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,029 ed in modalità «*servito*» pari a +0,124 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,126 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,034 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,461	1,304	**-0,000**	**-0,002**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,568	1,415	**+0,003**	**+0,001**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,465	1,308	**-0,000**	**-0,002**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,588	1,436	**+0,001**	**-0,001**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,435	1,279	**+0,003**	**+0,002**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,469	1,312	**+0,006**	**+0,004**

C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].
Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 2 settembre all'8 settembre 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,26 % per la benzina ed al 23,35 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 2 settembre all'8 settembre 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,73 % per la benzina e del 12,88 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 67,00 % e per il 63,77 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 02/09/2016-08/09/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,505**	**100,00%**	**1,349**	**100,00%**
IVA 22 %	0,271	18,03%	0,243	18,03%
Accisa	0,737	48,97%	0,617	45,74%
Totale imposte	***1,008***	***67,00%***	***0,860***	***63,77%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,320	21,26%	0,315	23,35%
Ricavo industriale	0,177	11,73%	0,174	12,88%
Prezzo industriale	***0,497***	***33,00%***	***0,489***	***36,23%***

D. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 05.09.2016**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 32/2016 – 09.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Con la benzina a **1,457** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Grecia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Svezia, Regno Unito, Irlanda e Germania, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,225 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,248 euro/litro**; con il gasolio a **1,305** euro/litro, l'Italia si conferma nella **terza posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Finlandia, Irlanda, Danimarca, Belgio, Malta, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,109 euro/litro e una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,101 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 29.08.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +0,14 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,68 %, quello del gasolio è sceso di un -0,15 %, contro una variazione di -0,75 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro** ed **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina del +0,35 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -1,66 %, e quello del gasolio è sceso in Italia del -0,36 % contro un -1,57 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 29.08.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al terzo posto] che per il gasolio [al terzo posto]**.

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 05.09.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

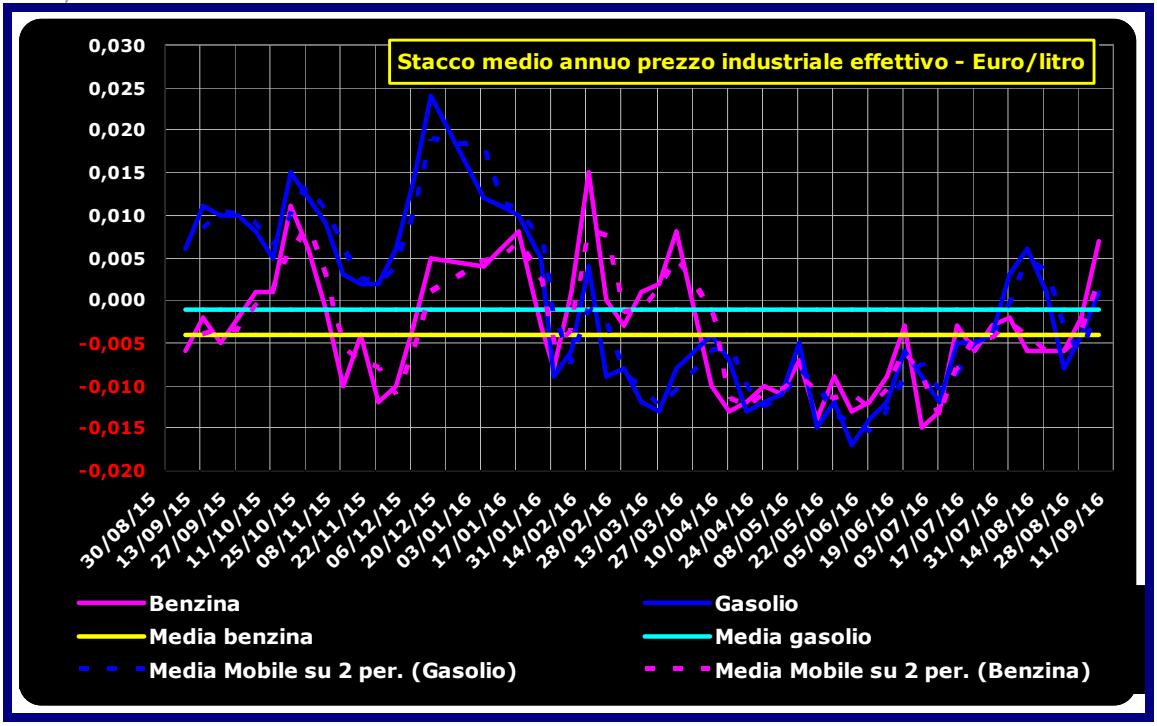
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,490	1	Regno Unito	1,352
2	**ITALIA**	**1,457**	2	Svezia	1,333
3	Grecia	1,415	**3**	**ITALIA**	**1,305**
4	Danimarca	1,404	4	Finlandia	1,201
5	Finlandia	1,390	5	Irlanda	1,189
6	Portogallo	1,379	6	Danimarca	1,177
7	Svezia	1,361	7	Belgio	1,161
8	Regno Unito	1,327	8	Malta	1,160
9	Irlanda	1,299	9	Olanda	1,153
10	Germania	1,290	10	Portogallo	1,147
	MEDIA U.E. 28	**1,225**		**MEDIA U.E. 28**	**1,109**
	MEDIA U.E. 19	**1,248**		**MEDIA U.E. 19**	**1,101**

Rispetto allo ***«stacco con l'Europa»*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 5 settembre 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **variazione in AUMENTO DELLO STACCO per la benzina, che adesso si attesta su +0,016 euro/litro [e che era pari a +0,007 nella ultima rilevazione del 29.08.2016]**, e un **AUMENTO DELLO STACCO per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro +0,001 [nella data del 29.08.2016, ossia nell'ultima rilevazione precedente, era pari a -0,004]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**.

Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 05.09.2016 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,016 euro/litro a PIÙ 0,007 euro/litro.
La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 7 settembre 2015 al 5 settembre 2016 – è ancora uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro +0,001 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 07.09.2015/05.09.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 05.09.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,000 euro/litro su totali 1,457 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio [0,853 euro/litro su 1,305 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 05.09.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	***1,037***	**1,490**	1	Regno Unito	***0,918***	**1,352**
2	**ITALIA**	***1,000***	**1,457**	**2**	**ITALIA**	***0,853***	**1,305**
3	Grecia	***0,953***	**1,415**	3	Svezia	***0,851***	**1,333**
4	Svezia	***0,933***	**1,361**	4	Finlandia	***0,726***	**1,201**
5	Portogallo	***0,929***	**1,379**	5	Irlanda	***0,721***	**1,189**
6	Finlandia	***0,922***	**1,390**	6	Belgio	***0,698***	**1,161**
7	Regno Unito	***0,914***	**1,327**	7	Francia	***0,696***	**1,113**
8	Danimarca	***0,895***	**1,404**	8	Olanda	***0,693***	**1,153**
9	Francia	***0,862***	**1,286**	9	Slovenia	***0,689***	**1,112**
10	Germania	***0,860***	**1,290**	10	Portogallo	***0,670***	**1,147**
11	Irlanda	***0,851***	**1,299**	11	Danimarca	***0,654***	**1,177**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 32/2016 – 09.09.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
12	Belgio	*0,832*	1,280	12	Malta	*0,649*	1,160
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,791*	1,248	13	Germania	*0,642*	1,077
13	Slovenia	*0,782*	1,213	14	Cipro	*0,641*	1,132
14	Slovacchia	*0,775*	1,227	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,637*	1,109
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,770*	1,225	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,631*	1,101
15	Croazia	*0,756*	1,208	15	Croazia	*0,630*	1,110
16	Malta	*0,745*	1,280	16	Romania	*0,608*	1,090
17	Austria	*0,679*	1,114	17	Ungheria	*0,594*	1,092
18	Cipro	*0,673*	1,147	18	Austria	*0,584*	1,045
19	Spagna	*0,663*	1,159		Cechia	*0,584*	1,027
20	Cechia	*0,662*	1,075	19	Slovacchia	*0,583*	1,061
21	Romania	*0,640*	1,094	20	Estonia	*0,570*	1,061
22	Lettonia	*0,628*	1,065	21	Grecia	*0,552*	1,106
23	Ungheria	*0,624*	1,088	22	Spagna	*0,548*	1,035
24	Lussemburgo	*0,623*	1,104	23	Polonia	*0,518*	0,980
25	Lituania	*0,618*	1,056	24	Lettonia	*0,516*	0,964
26	Estonia	*0,600*	1,064	25	Lituania	*0,497*	0,964
27	Polonia	*0,575*	1,026	26	Bulgaria	*0,491*	0,965
28	Bulgaria	*0,530*	1,001	27	Lussemburgo	*0,472*	0,941

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 05.09.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,00 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,8 CENT /LITRO.**

I MEDESIMI DATI SONO VALIDI ANCHE PER LA MEDIA MENSILE DI SETTEMBRE, che conta finora una sola rilevazione.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,4 CENT /LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE**

EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 05.09.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,455	0,457	**+0,002**	**0,9%**	0,472	0,452	**-0,020**	**-10,2%**
Imposte	0,770	1,000	**+0,230**	**99,1%**	0,637	0,853	**+0,216**	**110,2%**
Prezzo finale	1,225	1,457	**+0,232**	**100,0%**	1,109	1,305	**+0,196**	**100,0%**

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media SETTEMBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,455	0,457	**+0,002**	**0,9%**	0,472	0,452	**-0,020**	**-10,2%**
Imposte	0,770	1,000	**+0,230**	**99,1%**	0,637	0,853	**+0,216**	**110,2%**
Prezzo finale	1,225	1,457	**+0,232**	**100,0%**	1,109	1,305	**+0,196**	**100,0%**

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,440	0,435	**-0,005**	**-2,3%**	0,441	0,417	**-0,024**	**-12,6%**
Imposte	0,768	0,995	**+0,227**	**102,3%**	0,631	0,845	**+0,214**	**112,6%**
Prezzo finale	1,208	1,430	**+0,222**	**100,0%**	1,072	1,262	**+0,190**	**100,0%**

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 05.09.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,457	0,457	**=0,000**	**0,0%**	0,470	0,452	**-0,018**	**-8,8%**
Imposte	0,791	1,000	**+0,209**	**100,0%**	0,631	0,853	**+0,222**	**108,8%**
Prezzo finale	1,248	1,457	**+0,209**	**100,0%**	1,101	1,305	**+0,204**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media SETTEMBRE	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,457	0,457	**=0,000**	**0,0%**	0,470	0,452	**-0,018**	**-8,8%**
Imposte	0,791	1,000	**+0,209**	**100,0%**	0,631	0,853	**+0,222**	**108,8%**
Prezzo finale	1,248	1,457	**+0,209**	**100,0%**	1,101	1,305	**+0,204**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,444	0,435	**-0,009**	**-4,5%**	0,440	0,417	**-0,023**	**-11,6%**
Imposte	0,788	0,995	**+0,207**	**104,5%**	0,623	0,845	**+0,222**	**111,6%**
Prezzo finale	1,232	1,430	**+0,198**	**100,0%**	1,063	1,262	**+0,199**	**100,0%**

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.